

PROGRAMMA PER L'ESAME SCRITTO ED ORALE
ISTITUTO DI SPIRITUALITÀ
“AD LICENTIAM” A.A. 2021/2022

MODALITÀ

Lo studente deve scegliere tra i temi che seguono **10 argomenti**, che dovranno essere così distribuiti:

- | | |
|----------------------------------|---|
| 1. Teologia Spirituale Sistemica | 2 |
| 2. Teologia Spirituale Biblica | 1 |
| 3. Storia della Spiritualità | 2 |
| 4. Psicologia pastorale | 1 |
| 5. A scelta personale | 4 |

L'**esame scritto** per la Licenza: lo Studente dovrà sviluppare uno dei Tre temi proposti.

L'**esame orale** verterà per il primo tema su una sintesi concernente l'area tematica (sistemica, ignaziana, biblica, storica, psicologico pastorale) del Tesario scelto dallo Studente, mentre il secondo tema verrà scelto dalla Commissione presieduta dal Preside tra i 10, che ogni Esaminando dovrà consegnare presso la Segreteria dell'Istituto secondo le scadenze indicate.

I. TEOLOGIA SPIRITUALE SISTEMATICA

Tema 1. Attraverso lo studio biblico-teologico si presenti la rivelazione biblica della Persona e delle azioni dello Spirito Santo, «che è il Signore e dà la vita», il Paraclito, Dono del Padre e del Figlio, che agisce perennemente nel mondo, nella Chiesa, nei sacramenti, e nella vita di ogni individuo, guidando alla comunione personale con il Padre e il Figlio. Inoltre, si evidenziano gli effetti pragmatici dell'azione dello Spirito Santo nella vita spirituale e comunitaria del credente di oggi.

(*Jojko*)

Tema 2. Si presenti la persona di Gesù nella sua relazione filiale con il Padre vissuta storicamente. Si tenti di tracciare le caratteristiche peculiari della sua “esperienza” spirituale, soprattutto nei momenti più importanti della sua vicenda terrena. In seguito, faccia emergere la centralità della persona di Cristo nei diversi aspetti della vita spirituale del cristiano, nel suo itinerario verso la salvezza e la pienezza della vita nell’eternità.

(*Rotundo*)

Tema 3. Attraverso una elaborazione di studio sintetico e personale si delineino gli aspetti fondamentali scritturistici e cristologici della santità cristiana nell’orizzonte dell’integrazione tra il dogma, l’esperienza spirituale e la vita credente di oggi.

Inoltre si evidenzi come questa riflessione teologica possa divenire proposta di attualizzazione sapienziale per il nostro *oggi credente*.

(*Pieri e Rotundo*)

Tema 4. Con la mancanza della preghiera, la Spiritualità rischierebbe di svuotarsi; non tutti i tipi di preghiera però sono determinati dalla struttura della fede. È importante di riflettere sulla esperienza di preghiera e di rinvigorire un atteggiamento orante, riflessivo e di discernimento. I contenuti più importanti saranno: a) la fenomenologia (obiezioni contro la preghiera oggi, il soggetto che prega, l’ambiente e le forme e tipi di preghiera) e b) la teologia occidentale della preghiera (la preghiera di Gesù Cristo, la questione delle due volontà; la portata della richiesta “insegnaci ad orare”).

(*Michael*)

Tema 5. Commentare la frase di Henri de Lubac: “La Chiesa fa l’Eucaristia e la Eucaristia fa la Chiesa” e spiegare gli aspetti diversi della missione della Chiesa. Che significa sentire “con la Chiesa” e “nella Chiesa” e come si può approfondire la relazione con la Chiesa? Come si può capire la Chiesa una, santa, cattolica e apostolica è “popolo di Dio”, “corpo di Cristo” e “tempio dello Spirito Santo”?

(*Michael*)

Tema 6. I termini grazia, vocazione e carisma sono concetti intimamente legati fra loro. Delineare il loro significato e il legame fra loro. La dimensione della esperienza di grazia e vivenza della vocazione nella Chiesa è un aspetto fondamentale per comprendere il significato teologico dei carismi nella Chiesa. Elaborare questa affermazione facendo un percorso attraverso la dottrina del Nuovo Testamento, la Tradizione e il magistero, specie il Vaticano II.

(*Pinto*)

Tema 7. Scegliere ed elaborare uno degli argomenti seguenti nell’area della spiritualità liturgico-sacramentale: a. La rilevanza teologica della ritualità cristiana nella forma simbolica, nello sviluppo della teologia liturgica nel secolo XX (riferendosi, in modo particolare, al non-dualismo di Guardini e di K. Rahner); b. Il culto rituale nello spirito incarnato: fonte e culmine di una spiritualità coinvolta nell’intera espressività umana, nella visione antropo-teologica a riguardo del vissuto ecclesiale subordinato al fondamento cristologico.

(*Gianfreda*)

Tema 8. Il candidato illustri il nesso tra l'esistenza terrena dell'essere umano e il suo destino escatologico. Si presenti l'importanza della vita spirituale e della libertà esercitate storicamente in vista della propria determinazione ultima di fronte a Dio. Alla luce di ciò si tenti una riflessione sistematica sul significato del giudizio, dell'inferno, del purgatorio e del paradiso. (Rotundo)

Tema 9. Si analizzi la costituzione dogmatica *Lumen Gentium VIII* evidenziandone ed illustrandone i temi nell'ottica di una mariologia indirizzata alla vita spirituale. Si esaminino inoltre in termini storico-liturgici (inclusi i documenti del magistero), scritturistici e spirituali le seguenti due solennità: La solennità di Maria Santissima Madre di Dio (1 gennaio) e La solennità dell'Annunciazione del Signore (25 marzo). Si traccino infine le linee generali di una spiritualità contemporanea mariana nel proprio contesto geografico-culturale di provenienza. (Orsuto)

II. SPIRITUALITÀ IGNAZIANA

Tema 10. La personalità di Sant'Ignazio è poliedrica. Identificare le varie dimensioni della sua personalità partendo dalle fonti ignaziane. Si richiede un accenno speciale alla dimensione mistica e alle sue esperienze mistiche. (Pinto)

Tema 11. Si chiede di tracciare e di esporre una sintesi personale e creativa di queste tematiche: 1. D'accordo con le *Annotazioni*, analizzare l'importanza e la responsabilità di chi «*dà modo e ordine*» degli Esercizi Spirituali. 2. Avendo presenti le *Adizioni*, spiegare chi sono le persone che hanno "soggetto" per vivere l'esperienza ignaziana. 3. Spiegare le forme principali dell'adattamento degli Esercizi Spirituali alle diverse realtà pastorali. 4. Determinare i passi e il processo per fare un discernimento del peccato, del disordine, delle patologie e delle affezioni disordinate usando le diverse regole del libro di Sant'Ignazio di Loyola. (González Magaña)

Tema 12. Le Costituzioni della Compagnia di Gesù si distinguono principalmente da due caratteristiche: 1) Tutte le Costituzioni sono orientate verso la missione. La spiritualità delle Costituzioni è una spiritualità apostolica; 2) La spiritualità delle Costituzioni è allo stesso tempo una spiritualità di discernimento spirituale. Ignazio dà criteri per discernere cosa fare. In quale parte delle Costituzioni – e come – si trovano queste due caratteristiche insieme? Alcuni esempi (Michael)

Tema 13. Si chiede di tracciare e di esporre una sintesi personale e creativa di queste tematiche: 1. Le fonti e gli aspetti peculiari della Spiritualità Ignaziana. 2. I tratti fondamentali della Spiritualità Ignaziana: il dinamismo, l'ambito e le esigenze della ricerca della volontà di Dio. 3. L'integrazione e la sintesi delle antinomie. 4. La dottrina e la pratica della Spiritualità Ignaziana. 5. Le sfide della Spiritualità Ignaziana nei nostri giorni. (González Magaña)

Tema 14. 1. Spiegare gli aspetti fondamentali de "La tradizione mistica ignaziana". 2. Si scelga uno tra i mistici gesuiti del XVI e XVII secolo (A. Cordes, B. Álvarez, A. Gagliardi, L. Lallemant ecc.). 3. Si presentino la sua comprensione e prassi della preghiera contemplativa, l'idea di purificazione e di passività delle facoltà mentali, la relazione tra preghiera e azione, la sfida dell'attivismo e l'intreccio nel suo pensiero tra paradigmi ignaziani ed elementi appartenenti ad altre correnti e tendenze mistiche. (González Magaña)

III. TEOLOGIA SPIRITUALE BIBLICA

Tema 15. Attraverso una elaborazione di studio sintetico e personale di lettura *esegetico-teologico-sapienziale* di alcuni Testi più significativi si traccino i punti strutturanti della visione di come l'Uomo, immagine e somiglianza di Dio (cf. Gen 1,26-28) venga considerato all'interno del sentire antropologico dell'Antico e del Nuovo Testamento. Inoltre si evidenzi come questa riflessione teologica possa divenire proposta di attualizzazione sapienziale per il nostro *oggi credente*. (Pieri)

Tema 16. Attraverso una elaborazione di studio sintetico e personale di *lettura esegetico teologico sapienziale* di alcuni Testi scelti della *Storia dei Patriarchi*, depositato nei capitoli 12-50 del Libro della Genesi, si delineino gli elementi fondamentali dell'esperienza spirituale, che questa Letteratura biblica veterotestamentaria dona alla nostra riflessione teologica e spirituale. Inoltre si sottolinei come questa riflessione teologica possa delineare una proposta di attualizzazione sapienziale per il nostro *oggi credente*. (Pieri)

Tema 17. Attraverso una elaborazione di studio sintetico e personale di lettura *esegetico-teologico-sapienziale* si presentino alcuni Testi significativi della Letteratura Profetica, che insegnino la riflessione del vissuto credente e ministeriale di uno dei Profeti tra Osea, Isaia, Geremia, Ezechiele e Daniele, depositati nei loro rispettivi Scritti. Inoltre si evidenzi come questa riflessione teologica possa divenire proposta di attualizzazione sapienziale per il nostro *oggi credente*. (Pieri)

Tema 18. Attraverso una elaborazione di studio sintetico e personale di *lettura esegetico-teologico-sapienziale* si presenti qualche Testo più significativo della Letteratura Sapienziale *Convenzionale* ed *Intellettuale*, che descriva il *pellegrinaggio sapienziale* della fede e della sequela di Dio dell'uomo credente nel *qui ed ora* di Israele e dell'uomo universale di ogni tempo, alla ricerca del proprio senso del vivere e dell'esistere, anche nell'apparente assurdità del dramma, del dolore e della sofferenza. Inoltre si evidenzi come questa riflessione teologica possa divenire proposta di attualizzazione sapienziale per il nostro *oggi credente*. (Pieri)

Tema 19. Attraverso lo studio biblico-teologico, si evidenzi i tratti essenziali della chiamata *come Dono dell'Amore Trinitario* che implica la risposta radicale, spingendo alla missione concreta. Inoltre, si evidenziano i tratti particolari della chiamata, le varie risposte umane e il collegamento con la vita del credente di oggi. (Jojko)

Tema 20. Attraverso lo studio biblico-teologico, si presentino i punti significativi della visione di Dio «ricco di misericordia» e di Gesù «misericordioso come il Padre». Partendo dallo sfondo dell'Antico Testamento, si evidenzi il modo specifico in cui i Sinottici accolgono il preesistente messaggio della misericordia e lo descrivono come la novità che Gesù porta a compimento. Inoltre, si sottolinei come questo messaggio fondamentale dei Vangeli possa diventare la chiave della vita cristiana oggi. (Jojko)

Tema 21. L'Opera Giovannea è «il tesoro» che consente di indagare l'amore e le relazioni intratrinitarie che incessantemente si donano e si comunicano. Attraverso lo studio biblico-teologico si presenti l'insegnamento giovanneo sulla Santissima Trinità, le caratteristiche, le azioni concrete rivolte agli uomini, la comunione e la distinzione delle Tre Persone Divine. Sulla scorta dei temi trattati, si presentino le implicazioni pragmatiche per la vita spirituale e per rendere testimonianza nel mondo di oggi. (Jojko)

Tema 22. Attraverso una elaborazione di studio sintetico e personale di *lettura esegetico-teologico-sapienziale* si focalizzino gli elementi più caratteristici dell'itinerario di *crisificazione* dell'Apostolo Paolo, iniziato nella luce dell'*Evento-Mistero* di Damasco e maturato nel suo annuncio del Cristo, che

lo ha conquistato (cf. Fil 3,12), caratterizzato da una peculiare esperienza di *mistica apostolica* e di essere discernimento spirituale, che caratterizza la sua *vocazione personale* (cf. H. Alphonso S.I.) Inoltre si evidenzia come questa riflessione teologica possa divenire proposta di attualizzazione sapienziale per il nostro *oggi credente*.
(Pieri)

IV. STORIA DELLA SPIRITUALITÀ

Tema 23. Scegliere ed elaborare uno degli argomenti seguenti in area di storia della spiritualità patristica e tardo-antica:

- a. Si presentino alcuni temi di Origene (lotta spirituale, progresso nelle virtù, familiarità con Gesù, nascita e crescita del Verbo nell'anima, sensi spirituali dell'anima, mistica sponsale) attraverso l'analisi di alcune sue omelie sul libro di Giosuè ed alcuni brani del suo Commento sul Cantico dei Cantici. Si descriva anche il processo di trasformazione che il contenuto della Rivelazione biblica ha operato in alcuni concetti spirituali di Origene, offerti dalla sua cultura ellenistica.
- b. Si presentino la figura del martire e il valore esemplare e spirituale del suo vissuto tramite alcuni testi della letteratura martiriale dell'antichità (Atti, Passioni, Lettere, Esortazioni). Si mostrino anche i legami teologici e spirituali tra la figura del martire ed altre figure spirituali della letteratura patristica (vero gnostico, vergine, monaco).
(Pinto)

Tema 24. Si scelga una fra le seguenti spiritualità del Medioevo: monastica, sacerdotale, laicale. Se ne spieghi lo sviluppo nel contesto della storia del medioevo e si illustri come lo studio di tale spiritualità potrebbe essere attuale nei nostri contesti religiosi e culturali.
(Orsuto)

Tema 25. Si delinei e si esponga una sintesi personale e creativa di questi argomenti: 1. Il contesto, lo sviluppo, le caratteristiche della *Devotio Moderna*. Contributo di uno degli autori della *Devotio*. 2. Contributo di una delle donne alla spiritualità femminile del S. XV. 3. L'approccio alla riforma di uno dei seguenti: Erasmo, Lutero, Moro. 4. La vita, la spiritualità, il contributo e l'attualità di uno dei giganti del secolo d'oro spagnolo (Ignazio di Loyola, Teresa di Gesù e Giovanni della Croce) (Per l'esame scritto solo il no. 4).
(Pinto)

Tema 26. Il periodo storico (secoli XVII – XX) è un tempo di grandi cambiamenti ed è attraversato da crisi profonde. Sorgono nuove mentalità e nuove modalità di vita e di organizzazione sociale. Allo squilibrio della coscienza europea e all'avanzare del processo di "secolarizzazione" corrispondono delle sfide per la Chiesa e, conseguentemente la Teologia Spirituale si caratterizza in modo diverso.

Si tracci lo sviluppo della Storia della Spiritualità partendo dalla trattazione storica e approfondendo Maestri e Maestre spirituali che sono ritenuti esemplificativi per la comprensione del momento storico e per il loro contributo spirituale.
(Caroleo)

V. PSICOLOGIA PASTORALE

Tema 27. Si chiede di tracciare e di esporre una sintesi personale e creativa di queste tematiche, e, per mezzo di una scelta dei testi biblici, i principali documenti del Magistero della Chiesa, sviluppare i seguenti temi: **1.** Le qualità, funzioni e i compiti del direttore spirituale. **2.** La tecnica del colloquio spirituale. **3.** La problematica del Foro interno, il Foro esterno e la formazione della coscienza morale. **4.** Le principali malattie della vita spirituale e il discernimento nella vita del credente e della chiesa. (González Magaña)

Tema 28. Si chiede di tracciare e di esporre una sintesi personale e creativa di queste tematiche, e, per mezzo di una scelta dei testi biblici e i principali documenti del Magistero della Chiesa, sviluppare i seguenti temi: **1.** La questione demonologica: aspetti biblici, storici e teologici. **2.** Le malattie spirituali, i fenomeni mistici, psicofisici, diabolici straordinari e le psicopatologie. **3.** Il discernimento della possessione diabolica: riconoscere i casi di tentazione straordinaria, intervenire e accompagnare le persone con problemi spirituali. (González Magaña)

Tema 29. Si chiede di tracciare e di esporre una sintesi personale e creativa, psicologico-spirituale e pastorale e, per mezzo di una scelta dei testi biblici e i principali documenti del Magistero della Chiesa, sviluppare i seguenti temi: **1.** La formazione e lo sviluppo della vita affettiva. **2.** I punti basilari per fare una valutazione della maturazione umana e affettiva da una prospettiva psicologica con l'approccio ascetico, spirituale e pedagogico. **3.** I principali segni di maturità e immaturità affettiva e sessuale, i compiti e le sfide della formazione nelle diverse culture. (González Magaña)

VI. GLI STATI DI VITA

Tema 30. L'amore quale principio e fine della vita consacrata. Essa è uno stato specifico, fondata da Cristo. Il mistero sponsale della Chiesa, custode dei carismi, ne illumina la natura tipica. Il consacrato fa la professione dei consigli evangelici e segue una regola, assumendo una forma particolare di vita di preghiera e di fraternità che ha inscindibilmente una dimensione liturgica. Per ogni Istituto la missione propria – l'esplicito apostolato ministeriale, il servizio ai poveri o la contemplazione – è un elemento decisivo in quanto la vita consacrata è essenzialmente annunzio del Regno di Dio al mondo. (Michael)

Tema 31. Si analizzi la descrizione del "laico" nella costituzione dogmatica del Concilio Vaticano II, *Lumen Gentium*. Si esaminino, inoltre, i temi principali dell'Esortazione apostolica di Giovanni Paolo II, *Christifideles laici*. Si elabori una riflessione a partire dalle suddette fonti riguardo ad una teologia e spiritualità del laicato nonché alla formazione dei laici oggi, considerando in particolare le specifiche implicazioni nel lavoro, nella vita politica, sociale e civile. Utilizzando l'esortazione apostolica di Francesco, *Amoris Laetitia*, si discutano gli elementi chiave per sviluppare una spiritualità del matrimonio e della vita familiare oggi. (Orsuto)

Tema 32. Si chiede di tracciare e di esporre una sintesi personale e creativa di questi temi una sintesi personale e creativa di queste tematiche, e, per mezzo di una scelta dei testi biblici e dal Magistero della Chiesa, sviluppare i seguenti temi: **1.** Il Ministero Ordinato e la missione, la santità e la comunione ecclesiale. **2.** La formazione spirituale e i consigli evangelici. **3.** La missione di Maria, la Madre del Signore e Madre del Sacerdote. **4.** Il Ministero Ordinato e la Chiesa: verso una Spiritualità Sacerdotale Rinnovata. (González Magaña)